



invio esclusivamente a mezzo e-mail

Prot. n. 15047 dell' 8-4-2019

A tutto il Personale dipendente a mezzo email istituzionale e
ove necessario per il tramite dei Sigg.ri Dirigenti

Segretario Generale e Dirigente Dipartimento Affari
Generali

Dr.M.Di Rocco

Dirigente del Dipartimento Attività Economico - Finanziarie
ed Amministrative (per gli altri Servizi del Dipartimento)

Dr.ssa Laura Felici

Dirigente del Dipartimento Governo del Territorio
Arch.Luca Lozzi

Dirigente del Dipartimento della Vigilanza e della Polizia
Locale

Magg.re Michele Lamanna

Ai Responsabili dei Servizi Autonomi:

Servizio Autonomo Politiche Sociali: Dr.ssa F.Moreschi
Servizio Autonomo Politiche Educative: Dr.ssa E.Bossetti
Servizio Autonomo Fondazione ICM : Dr.P.Togninelli

Ai Responsabili Tutti

Oggetto : conversione in legge 26/2019 del D.L. 4/2019

Si fa seguito alle note informative circa i singoli punti approvati nel D.L. 4/2019, in ambito previdenziale –pensionistico, per comunicare che il suddetto decreto è stato convertito in legge 26/2019 , pubblicata in G.U. – serie Generale – n. 75 del 29.03.2019 , in vigore dal 30 marzo 2019 .

Rimangono invariate , in rapporto al D.L. 4/2019 , le seguenti misure :

- **QUOTA 100** (62 anni di età anagrafica con 38 anni di contribuzione + 6 mesi di finestra per la decorrenza del trattamento di pensione e 6 mesi di preavviso al datore di lavoro) : misura sperimentale prevista fino al 31.12.2021.

Nello specifico e in dettaglio , in merito alle decorrenze a seconda di quando sono stati maturati o si maturano i requisiti , si rimanda a quanto recepito dall'Inps con circ.11 del 29.01.2019 , trasmessa in allegato a precedente circolare , disponibile in casella di scambio e in Amm.ne trasparente.

E' importante ricordare che il preavviso, afferente alle dimissioni rassegnate e comunicate all' l'Amm.ne quale datore di lavoro è disciplinato dall'art.12 del CCNL del 9.05.2006 e decorre dal primo al sedicesimo giorno di ogni mese

Si specifica altresì che limitatamente al diritto alla pensione "quota 100 " non



Ind. n. 16047 del 18.4.2019

trovano applicazione le regole ordinarie per il collocamento a riposo obbligatorio e disposto d'ufficio dall'Amm.ne , in applicazione all'art.2 comma 5 del D.L. 101/2013 convertito , con modificazioni nella l. 125/2013 (c.d. limite ordinamentale che nella Pubblica Amministrazione restano i 65 anni di età anagrafica qualora a quella data o successivamente al compimento del 65° anno si sia raggiunto o si raggiunge un diritto a pensione anticipata Fornero (circ.Funzione Pubblica n. 2/2015) .

Resta inteso che se non sussistono le condizioni di cui sopra , rispetto al limite ordinamentale , successiva condizione per il collocamento a riposo d'ufficio obbligatorio è il raggiungimento della pensione di vecchiaia ed almeno 20 anni di contributi (che nel 2019 resta confermata a 67 anni , essendo , nel caso di specie , intervenuto l'aumento dei cinque mesi di aspettative di vita .

Per le altre forme di collocamento obbligatorio si rimanda a quanto regolamentato con D.G.C.83 del 28.04.2017 in esecuzione delle disposizioni impartite dalle circolari della Funzione Pubblica n. 2 /2012 e n. 2/2015 , con gli adeguamenti alla speranza di vita nel frattempo intervenuti

- **REQUISITI DELLA PENSIONE ANTICIPATA** (41 anni e 10 MESI per le donne e 42 anni e 10 mesi per gli uomini senza aumento di aspettative di vita fino al 2026 con finestra di tre mesi per la decorrenza del trattamento di pensione cfr circ. Inps 10 /2019)

- **RISCATTO CONTRIBUTI** (c.d. pace contributiva) Resta la possibilità di riscattare cinque anni di contributi , misura sperimentale per il triennio 2019- 2021 , riguardante esclusivamente lavoratori privi di anzianità contributiva al 31 .12.1995 e non già titolari di pensione .

Rispetto al testo del D.L. 4/2019 , nella legge di conversione diventa più favorevole la rateazione , possibile fino a 120 mesi mensili (mentre nel D.L. erano 60 rate)

-**RISCATTO LAUREA c.d.agevolato** che consente di effettuare l'operazione di riscatto a un costo ridotto al minimo di legge (circa € 5240,00 per ogni anno da riscattare) , per periodi non coperti da contribuzione che rientrino nel corso legale del proprio corso di studi ,a patto che rientrino nel sistema di calcolo interamente contributivo, dunque collocati nel tempo a far data dal primo gennaio 1996. La differenza sostanziale di modifica nella legge di conversione è l'eliminazione del paletto dei 45 anni di età in precedenza previsto ,quindi non c'è piu' limite di età tuttavia l'opzione resta consentita, come precisato sopra , solo per i periodi valutabili con il sistema contributivo , cioè solo per contributi versati dopo il primo gennaio 1996.

TFR – TFS - la modifica riportata all'art. 23 del D.L. 4/2019 vede implementato l'importo dell'anticipo di 45 mila euro al momento della pensione , rispetto ai 30 mila del decreto. L'anticipo consiste in un prestito erogato dal sistema bancario che viene poi restituito al momento dell'erogazione da parte dell'ente previdenziale della liquidazione .

Il suddetto anticipo riguarda tutti: sia coloro che si ritirano con quota 100 sia coloro che vanno in pensione in base alla legge Fornero (comma 2 art. 23 d.l. 4/2019) .



prot. n. 16047 del 05.04.2019

In base al testo della norma l'anticipo della liquidazione è appunto finanziato dalle banche che aderiscono a specifico accordo e l'accordo quadro va stipulato entro 60 giorni dalla intervenuta conversione in legge del 29 marzo.

Per quanto riguarda le spese, ci sono costi per il pensionato legati agli **interessi e all'operazione di finanziamento**. Il tasso di interesse sarà fissato dall'accordo quadro con le banche, mentre non si pagano imposta di registro, bollo e ogni altro tributo o diritto.

- **OPZIONE DONNA** : estesa alle lavoratrici che hanno 58 anni di età (se dipendenti – 59 anni (se autonome) al 31.12.2018 e con almeno 35 anni di contributi alla medesima scadenza ed è confermata la finestra di 12 mesi per la decorrenza del trattamento di pensione se dipendenti e 18 mesi se autonome ;
- **PRECOCI** : requisiti confermato a 41 anni e non si applicano fino al 2026 gli scatti di aspettative di vita
- **APE SOCIAL** misura prorogata fino al 31.12.2019 (invariate le categorie beneficiarie)

In considerazione dell'importanza e dell'interesse diffuso della materia, si invita ogni Responsabile di Servizio a garantire la massima divulgazione e presa visione, con relativa sottoscrizione, da parte del relativo personale assegnato, **DI RUOLO E NON DI RUOLO** anche da parte di coloro che sono assenti alla data attuale dal servizio a qualunque titolo e da parte di chi non è dotato di postazione informatica o con reiterati e accertati problemi di mancata ricezione della posta istituzionale . Il suddetto atto è disponibile anche in casella di scambio nella sezione " Ufficio trattamento previdenziale " ed è pubblicato sul sito istituzionale del Comune "Amministrazione trasparente - ai sensi del D.Lgsvo 33/2013 nell'apposito link " circolari previdenziali "

Il percorso è HOME > Amministrazione trasparente > Disposizioni generali > Atti generali > riferimenti normativi su organizzazione e attività > consultazioni circolari attraverso il link:
<http://www.comune.monterotondo.rm.it/affari-legali/solo-info>

Monterotondo, Sede Comunale 05.04..2019

Responsabile del procedimento
Dr.ssa Muratore Anna

Dirigente del Dipartimento Attività Economico Finanziarie e
Amministrative

Dr.ssa L.Felici